

Regole Europee Default

Nuove regole europee in materia di Default

Dal 1° gennaio 2021 Banca Stabiese applica le nuove regole europee in materia di classificazione di un cliente inadempiente rispetto a un credito concesso dalla banca (cosiddetto "default"), introdotte dall'Autorità Bancaria Europea (EBA) e recepite a livello nazionale dalla Banca d'Italia.

La nuova disciplina, nota come "Nuova Definizione di Default", stabilisce **criteri più restrittivi** rispetto a quelli finora adottati sulle **modalità di rimborso dei crediti** da parte dei clienti, con l'obiettivo di uniformare le regole a livello comunitario.

L'importanza di conoscere le nuove regole

Essere informato sulle nuove norme è fondamentale per evitare di essere classificato come inadempiente e incorrere nelle eventuali azioni di recupero del credito da parte della banca, anche per sconfinamenti sul conto corrente o per arretrati di pagamento di piccolo importo che attualmente non generano conseguenze in termini di classificazione.

Quando scatta l'inadempienza

Nuove regole

Il passaggio a default avviene automaticamente se entrambe le seguenti componenti della soglia di rilevanza sono superate per oltre 90 giorni consecutivi.

La soglia di rilevanza è caratterizzata dalle seguenti componenti:

- assoluta = 100 euro per persone fisiche e PMI - 500 euro per tutte le altre imprese e controparti
- relativa = 1% dell'esposizione complessiva

Regole previgenti

Il passaggio a default avviene se la soglia di rilevanza è superata per oltre 90 giorni consecutivi. La soglia di rilevanza è pari al 5% del maggiore dei due valori:

- *media delle quote scadute o sconfinanti sull'intera esposizione rilevate su base giornaliera nell'ultimo trimestre precedente*
- *quota scaduta o sconfinante sull'intera esposizione riferita alla data della segnalazione*

Quando termina l'inadempienza

Nuove regole

Trascorsi 90 giorni dal momento in cui il cliente rientra dallo sconfinamento e/o ripiana i pagamenti arretrati e non si verificano in tale periodo ulteriori sconfinamenti

Regole previgenti

Lo stato di default decade a partire dal momento in cui il cliente rientra dallo sconfinamento e/o ripiana i pagamenti arretrati.

Compensazioni tra le diverse posizioni del debitore nei confronti della banca

Nuove regole

Non ammissibili, anche in presenza di disponibilità su altre linee di credito non utilizzate dal cliente

Regole previgenti

Ammissibili

Contagio del default tra clienti connessi

Nuove regole

In caso di cointestazioni (per esempio aperture di credito in conto corrente, mutui, etc.) la classificazione a default del cliente ha anche conseguenze negative per i cointestatori. Nel caso di società di persone l'eventuale default dell'impresa determina il default anche dei soci illimitatamente responsabili.

Regole previgenti

In base a valutazione della banca

Conseguenze per la Classificazione a default

Con le **nuove regole**, dal 1° gennaio 2021, uno sconfinamento di conto corrente superiore alle soglie assolute di 100 o 500 euro indicate sopra, protratto per oltre 90 giorni, che rappresenti più dell'1% del totale delle esposizioni verso la banca, potrebbe in futuro rendere più difficile l'accesso al credito bancario per il cliente e per eventuali cointestatori.

Per questo, prima di firmare un nuovo contratto è bene effettuare una attenta valutazione sulla possibilità di farvi fronte regolarmente, anche tenendo conto di altri debiti già contratti o di eventuali spese improvvise.

Una volta firmato il contratto è importante tenere in considerazione i seguenti consigli:

- rispetta le scadenze ed non accumulare arretrati, anche di piccola entità;
- pianifica con attenzione il tuo bilancio familiare delle entrate e delle uscite mensili;
- monitora con frequenza il saldo dei conti correnti e l'utilizzo delle carte di credito;
- non accendere troppi prestiti contemporaneamente, anche se di piccolo importo;
- monitora anche i prestiti nei quali sei cointestatario, soprattutto quelli che non gestisci in prima persona;
- se sei in difficoltà parla con la tua filiale, per poter valutare insieme possibili soluzioni.